ENIT, Radaelli: “Turismo balneare e nautico fondamentale per la crescita turistica”

“Oltre 8 milioni di turisti stranieri (pari al 17% del totale) che visitano l’Italia, scelgono le **destinazioni marine per le loro vacanze** con una **spesa che, nel 2013, ha registrato 3.586 milioni di euro**, secondo le ultime rilevazioni della Banca d’Italia”. Lo ha affermato il **Commissario Straordinario dell'ENIT, Cristiano Radaelli**, intervenendo alla 1a **Conferenza Nazionale sul Turismo costiero e Marittimo**, in corso a Favignana. “L'industria balneare e nautica è uno degli assi portanti del sistema turistico italiano e l'Unione europea, nel febbraio di quest'anno, ha individuato proprio nel turismo costiero e marittimo uno dei motori fondamentali della creazione di crescita e di occupazione e il perno dell'economia di molte regioni costiere, in particolare nel sud Italia”.

Radaelli ha quidi ribadito “la necessità di un intervento efficace, finalizzato ad incentivare un’offerta che riesca a **destagionalizzare i flussi turistici nelle località balneari**, andando a incidere su target di clientela specifici (anziani, disabili, appassionati di sport acquatici, ecc), valorizzando anche l’enorme patrimonio artistico e culturale delle zone costiere italiane. Il Governo italiano con la legge106/2014 (artbonus) ha messo a disposizione delle leve importanti per lo sviluppo dell’imprenditoria turistica. È di primaria importanza che, non appena rilasciati i decreti attuativi, questa occasione non venga persa da tutte le persone e gli operatori interessati a sviluppare un proprio business”.

"L’ENIT da parte sua - ha concluso il Commissario Straodinario - sta continuando nella sua attività di promozione internazionale dell'Italia turistica e nel quadro della trasformazione dell’Ente, darà un impulso nuovo alla promozione dell'industria del mare, agendo anche con le metodologie di digital marketing”.